

CHECK LIST DI AUTOMONITORAGGIO DELL'INSEGNANTE

-  **Mi è chiaro e applico**
-  **Mi è chiaro, ma non applico**
-  **Non mi è chiaro**



Oriento i banchi in modo che tutti possano vedere la lavagna e l'insegnante.	  
I gruppi sono posizionati in modo da non disturbarsi.	  
I membri del gruppo possono interagire facilmente: posizione delle sedie, vicinanza fisica...	  
Utilizzo in modo coerente segnali convenuti per gestire l'attenzione, richiamare al silenzio, controllare il tono di voce...	  
Parlo con tono di voce basso ed espressivo.	  
Imposto una veloce ed efficace formazione dei gruppi.	  
Utilizzo modalità simultanee e responsabilizzanti anche per la distribuzione dei materiali.	  
Do le direttive verbalmente e per scritto e/o mostrando i materiali.	  
Do le direttive un po' alla volta "passo a passo" o utilizzo copioni di lavoro.	  

Più che spiegare astrattamente, mostro le istruzioni simulando l'attività.	
Porto l'attenzione anche sui comportamenti sociali connessi, anche tramite dimostrazione.	
Verifico che gli alunni abbiano compreso le istruzioni con strutture coinvolgenti: risposta corale, pollice alto/verso, spiegazione reciproca, teste numerate,	
Do al gruppo classe solo le spiegazioni che interessano tutto il gruppo classe; discuto con i singoli gruppi - a bassa voce - i problemi, i dubbi, le richieste d'aiuto che interessano il singolo gruppo.	
Strutturo l'attività in modo che siano chiari la procedura da seguire e il ruolo di ciascuno.	
Mi muovo tra le postazioni con metodicità e osservo il lavoro dei gruppi, anche con l'aiuto di una checklist.	
Monitoro i gruppi con feedback positivi (anche per piccoli passi) orientanti: do consigli, ma non mi sostituisco mai al gruppo.	
Richiamo l'attenzione sui gruppi che lavorano bene, esprimo alla classe il motivo per cui lodo il gruppo: attivo attenzione positiva.	
Controllo gli eventuali comportamenti di disturbo con il contatto oculare, con la gestualità o con il contatto diretto.	
Rispondo a una domanda solo se tutto il gruppo lo richiede formalmente. Utilizzo "buoni" per la richiesta di aiuto o strategie simili.	
Sono attento/a ai tempi morti; prevedo possibili fasi integrative "facoltative".	
Verifico l'apprendimento all'interno dei gruppi.	

Al termine del lavoro attivo una breve fase di revisione all'interno dei gruppi.	
Al termine do feedback circa i comportamenti positivi osservati nei gruppi e nella classe; do suggerimenti per migliorare.	
Nelle varie fasi di attività passo il messaggio che lo scopo del lavorare insieme è aiutarsi e allenarsi reciprocamente affinché ciascuno possa fare la miglior prestazione possibile.	
Utilizzo “rubriche di valutazione” o altri strumenti che permettano al gruppo di comprendere i risultati attesi e di agire di conseguenza.	